

BEAUTY TREND

DI SABRINA BOTTONE

Regina di fiori

Tributo alla fragranza dall'animo nobile per vere principesse

Come nelle favole c'era una volta uno stilista, Elie Saab, capace di tradurre in abiti i sogni delle principesse. Otto anni fa chiese al famoso naso Francis Kurkdjian di far diventare il suo stile una scia raffinatissima, nacque così *Le Parfum*. Oggi la storia continua con una nuova avventura olfattiva. E tocca a Maïa Lernout, allieva e collaboratrice di Kurkdjian, interpretare la visione più regale della fragranza: *Le Parfum Royal*. Ecco come la descrive. «Mi piace l'idea di avere creato un jus per una "regina moderna", che possa farla sentire sicura di sé, femminile e radiosa sempre. Ho immaginato una corona di note che rispetti la silhouette degli abiti couture di Elie Saab, nella quale spiccano come ornamenti fiori e accordi di luce». **Ce n'è uno, sovrano.** «Sono stata ispirata dalla regina dei fiori, la rosa, che cresce anche nei maestosi giardini parigini del Palais-Royal, dove è stata girata la campagna diretta da Camilla Åkrans. L'ho inserita per dare più femminilità, e poi c'è il neroli, essenza iconica per il mondo Elie Saab. Adoro che un fiore così piccolo e delicato possa essere tanto leggero e potente».

Quali altre note ha scelto per interpretare il concetto di regalità? «Tre ingredienti preziosi, anche per il loro valore simbolico legato alla regalità. Il sandalo, molto morbido e legnoso, infonde una sensazione di comfort e dà volume, l'ambra, persistente e riconoscibile, evoca il carisma di una regina, mentre la vaniglia rappresenta la femminilità e avvolge il profumo di calore».

© Riproduzione riservata



Sopra, Maïa Lernout, parigina, allieva di Francis Kurkdjian. Ha creato *Le Parfum Royal* per Elie Saab.



Da sinistra, *Le Parfum Royal* di Elie Saab (112 euro). Tra le sue note si riconoscono il mandarino, il neroli libanese, il sandalo indiano e la rosa sia turca sia bulgara.



ELIE SAAB, CREATORE DI SOGNI

Più che uno stilista Elie Saab è un mago. Esaudisce i sogni di ogni donna con abiti esclusivi di haute couture, che adatta e drappeggia direttamente sul corpo, senza disegnarli, nell'atelier di Beirut, la sua città natale. Da trent'anni veste principesse, Beatrice di York e Claire di Lussemburgo, e regine. Rania di Giordania, per esempio, indossava una sua creazione all'incoronazione del marito. Il suo stile conquista anche Hollywood:

Angelina Jolie, Emma Watson e Scarlett Johansson indossano spesso un Elie Saab sui red carpet. Un magico universo dove non poteva mancare un dettaglio prezioso, il profumo, che porta la sua firma couture. Si va così da *Le Parfum*, luminoso chypre floreale, a *Le Parfum in White*, omaggio al giorno del sì, fino al nuovo *Le Parfum Royal*. A destra, sfilata Elie Saab Haute Couture A/I 19/20.

